

## REGOLAMENTO

### PER L'INGRESSO A QUALSIASI TITOLO DI NUOVE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE

#### MATRICE DELLE REVISIONI

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIFICATA	APPROVATA
00	30/11/2022	PRIMA EMISSIONE	SCIC	Direttore SCIC Direttore Amministrativo	Direttore Generale

## Sommario

Art. 1.	SCOPO .....	3
Art. 2.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
Art. 3.	ACRONIMI E DEFINIZIONI .....	3
Art. 4.	ACQUISIZIONE IN CONTO CAPITALE .....	4
Art. 5.	BENI IN VISIONE .....	5
Art. 6.	ACQUISIZIONE IN COMODATO/NOLEGGIO.....	5
Art. 7.	DONAZIONI .....	6
Art. 8.	COLLAUDO .....	7
Art. 9.	DIVIETI .....	8
Art. 10.	DOCUMENTAZIONE.....	8
Art. 11.	SANZIONI .....	9
Art. 12.	NORME FINALI E TRANSITORIE .....	9
Art. 13.	ARCHIVIAZIONE .....	9

## Art. 1. SCOPO

Il presente regolamento disciplina l'ingresso in ASUGI di apparecchiature biomediche al fine di definire quanto necessario per consentire l'uso sicuro dell'apparecchiature stesse durante tutto il ciclo di vita o permanenza in Azienda.

## Art. 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica a tutte le apparecchiature biomediche che entrano in ASUGI a qualsiasi titolo: acquisto, visione, comodato, noleggio, donazione.

Tale regolamento non disciplina le modalità di ingresso (acquisto, visione, comodato, noleggio, donazione) per le quali si rimanda agli specifici regolamenti Aziendali.

## Art. 3. ACRONIMI E DEFINIZIONI

- **“dispositivo medico”** (Regolamento (UE) 2017/745): qualunque strumento, apparecchio, apparecchiatura, software, impianto, reagente, materiale o altro articolo, destinato dal fabbricante a essere impiegato sull'uomo, da solo o in combinazione, per una o più delle seguenti destinazioni d'uso mediche specifiche:
  - diagnosi, prevenzione, monitoraggio, previsione, prognosi, trattamento o attenuazione di malattie,
  - diagnosi, monitoraggio, trattamento, attenuazione o compensazione di una lesione o di una disabilità,
  - studio, sostituzione o modifica dell'anatomia oppure di un processo o stato fisiologico o patologico,
  - fornire informazioni attraverso l'esame in vitro di campioni provenienti dal corpo umano, inclusi sangue e tessuti donati,e che non esercita nel o sul corpo umano l'azione principale cui è destinato mediante mezzi farmacologici, immunologici o metabolici, ma la cui funzione può essere coadiuvata da tali mezzi.
- **“dispositivo medico diagnostico in vitro”** (Regolamento (UE) 2017/746): qualsiasi dispositivo medico composto da un reagente, un prodotto reattivo, un calibratore, un

materiale di controllo, un kit, uno strumento, un apparecchio, una parte di attrezzatura, un software o un sistema, utilizzato da solo o in combinazione, destinato dal fabbricante a essere impiegato in vitro per l'esame di campioni provenienti dal corpo umano, inclusi sangue e tessuti donati, unicamente o principalmente al fine di fornire una o più delle seguenti informazioni: a) su un processo o uno stato fisiologico o patologico; b) su una disabilità fisica o intellettiva congenita; c) sulla predisposizione a una condizione clinica o a una malattia; d) per determinare la sicurezza e la compatibilità con potenziali soggetti riceventi; e) per prevedere la risposta o le reazioni a un trattamento; f) per definire o monitorare le misure terapeutiche.

- **“apparecchio elettromedicale”** (norma CEI EN 60601-1): apparecchio elettrico dotato di una parte applicata che trasferisce energia verso il o dal paziente, o rileva tale trasferimento di energia verso il o dal paziente e che è:
  - dotato di non più di una connessione ad una particolare alimentazione di rete; e
  - previsto dal suo fabbricante per essere impiegato:
    - 1) nella diagnosi, trattamento o monitoraggio di un paziente; oppure
    - 2) per compensare, lenire una malattia, le lesioni o menomazioni
- **“sistema elettromedicale”** (norma CEI EN 60601-1): combinazione, specificata dal fabbricante, di più apparecchi, almeno uno dei quali deve essere un apparecchio elettromedicale, e interconnessi mediante una connessione funzionale o mediante una presa multipla.

#### **Art. 4. ACQUISIZIONE IN CONTO CAPITALE**

L'Ingegneria Clinica raccoglie le esigenze delle varie strutture aziendali e valuta la presenza in loco di apparecchiature della stessa tipologia, il bacino d'utenza ed il grado di utilizzo. Analizza inoltre le richieste di introduzione di nuove apparecchiature, verificandone la coerenza con la realizzazione dei progetti di sviluppo e con gli obiettivi aziendali. Con tali elementi viene proposto alla Direzione Strategica il Piano Preliminare Investimenti (PPI) da inviare in Regione.

Sulla base del parere espresso dal Nucleo di Valutazione degli Investimenti Sanitari e Sociali (NVISS) e della concessione dei finanziamenti è redatto il Piano Triennale degli investimenti (PTI) per acquisizioni di beni biomedicali.

Secondo quanto previsto nel piano investimenti, vengono effettuate le procedure di gara dalle strutture competenti.

A seguito della stipula del contratto, tutta la documentazione necessaria all'effettuazione del collaudo di accettazione deve essere trasmessa alla S.C. Ingegneria Clinica. La documentazione deve comprendere almeno:

- Condizioni di fornitura/capitolato tecnico
- Offerta dettagliata
- Condizioni di garanzia
- Ordine con indicato l'obbligo di collaudo in loco previo accordo con la S.C. Ingegneria Clinica

### **Art. 5. BENI IN VISIONE**

Per l'ingresso in ASUGI di beni in visione si fa riferimento allo specifico Regolamento in vigore.

A seguito dell'autorizzazione alla visione comunicata alla ditta fornitrice, la S.C. Ingegneria Clinica prende contatto con la ditta per concordare la consegna sulla base delle esigenze della struttura destinataria, specificando la documentazione che deve essere presente e che non devono esserci oneri derivanti dall'utilizzo di eventuale materiale di consumo.

Alla consegna del bene, la S.C. Ingegneria Clinica effettua l'accettazione dello stesso.

Il bene in visione viene preso in carico dalla struttura richiedente che ne sarà responsabile per tutto il periodo in cui resterà in visione. La presa in carico risulterà da apposita dichiarazione rilasciata su modello predefinito.

Al termine del periodo di visione la Struttura ove si è svolta la visione è tenuta a comunicare alla S.C. Ingegneria Clinica il giorno di avvenuta restituzione del bene alla ditta, fornendo la relativa documentazione a supporto.

### **Art. 6. ACQUISIZIONE IN COMODATO/NOLEGGIO**

Tutte le richieste riguardanti le forniture di apparecchiature biomedicali nella formula di noleggio/comodato, dovranno pervenire alla S.C. Direzione Amministrativa Presidio Ospedaliero e Territorio Isontino o alla S.C. Provveditorato-Economato, che provvederà a chiedere il parere al Direttore di Dipartimento, al quale è destinato il bene in comodato/noleggio ed alla Direzione Sanitaria nonché ad attivare la S.C. Ingegneria Clinica e le altre strutture tecniche, per la valutazione tecnico-economica della richiesta.

A seguito dei pareri positivi del Direttore del Dipartimento, della Direzione Sanitaria e dei pareri tecnici, la S.C. Direzione Amministrativa Presidio Ospedaliero e Territorio Isontino o la S.C. Provveditorato-Economato a seconda del caso, effettuano le procedure di gara o redigono il

provvedimento di accettazione, e alla conclusione dell'iter amministrativo predispongono il relativo contratto.

La durata del contratto di comodato/noleggio viene stabilita di volta in volta a seconda della natura del bene acquisito e della necessità clinico/funzionale. La proroga/rinnovo del contratto va esplicitamente richiesta da una delle due parti.

Le apparecchiature elettromedicali eventualmente concesse in comodato da case farmaceutiche e ditte nell'ambito dei progetti di sperimentazione clinica verranno gestiti nell'ambito della Sperimentazione secondo quanto previsto dal Regolamento ASUGI sulle sperimentazioni e studi clinici autorizzati in Azienda. La SC Ingegneria Clinica valuta la documentazione fornita a corredo della proposta di comodato, allegata all'istanza di parere e autorizzazione a condurre lo studio (modulo di fattibilità aziendale o "Dichiarazione di Idoneità del Sito sperimentale", secondo l'Art. 1 del DM del Ministero della Salute 31 dicembre 2021).

Stessa procedura (trasmissione della documentazione e valutazione preventiva) viene effettuata anche per gli studi "spontanei" che accedono ad un finanziamento.

A seguito della stipula del contratto, tutta la documentazione necessaria all'effettuazione del collaudo di accettazione deve essere trasmessa alla S.C. Ingegneria Clinica. La documentazione deve comprendere almeno:

- Contratto
- Condizioni di noleggio/comodato
- Offerta dettagliata
- Ordine/lettera di accettazione con indicato l'obbligo di collaudo in loco previo accordo con la S.C. Ingegneria Clinica

In prossimità della scadenza del contratto di comodato/noleggio la S.C. Direzione Amministrativa Presidio Ospedaliero e Territorio Isontino o la S.C. Provveditorato-Economato, con il supporto della S.C. Ingegneria Clinica, avvierà la procedura per la restituzione del bene, inviando la richiesta di ritiro del bene entro il termine stabilito previo accordo con i referenti della stessa per definire modalità e tempi.

## **Art. 7. DONAZIONI**

Per l'ingresso in ASUGI di beni oggetto di donazione si fa riferimento allo specifico Regolamento in vigore.

A seguito del decreto di accettazione della donazione, tutta la documentazione pertinente viene trasmessa alla S.C. Ingegneria Clinica.

La S.C. Ingegneria Clinica prende contatto con la ditta fornitrice per concordare la consegna e il conseguente collaudo di accettazione.

## **Art. 8. COLLAUDO**

In tutti i casi, indipendentemente dalla modalità di acquisizione, a seguito della consegna di apparecchiature, deve essere effettuato il collaudo di accettazione da parte della S.C. Ingegneria Clinica, prima che queste vengano utilizzate su paziente o a fini clinici.

Il personale tecnico della S.C. Ingegneria Clinica, acquisita la documentazione relativa alla fornitura, effettua una serie di controlli di carattere tecnico – amministrativo, volti a stabilire la congruenza tra la merce consegnata e la documentazione autorizzativa, la conformità alle norme vigenti, oltre a verificare che la data di consegna sia entro i termini previsti dalla procedura di acquisizione. Ogni difformità viene registrata e segnalata.

A livello tecnico le verifiche sono volte a determinare la correttezza della configurazione dello strumento rispetto alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta.

La ditta fornitrice concorda con congruo anticipo l'esecuzione del collaudo con la S.C. Ingegneria Clinica e con il reparto utilizzatore.

Il personale tecnico della S.C. Ingegneria Clinica effettua il collaudo in presenza del tecnico/rappresentante della ditta fornitrice procedendo a:

- Verificare che quanto ordinato sia corrispondente a quanto consegnato;
- Verificare la compatibilità delle alimentazioni disponibili (es.: elettrica, pneumatica-gas, idraulica, termica, scarichi ecc.) ed in accordo con quanto specificato nella destinazione d'uso o nelle istruzioni d'uso;
- Effettuare le verifiche funzionali con tecnico/rappresentante del fornitore;
- Effettuare le verifiche di sicurezza o controllare il verbale attestante il controllo effettuato;
- Verificare la documentazione annessa (manuale d'uso, di servizio, se previsti, eventuali tools diagnostici, certificazione, ecc.);
- Verificare i dati di targa.

Nel caso in cui il collaudo delle apparecchiature comporti una serie di opere ed attività aggiuntive, come ad esempio opere edili ed impiantistiche, sarà istituita una Commissione di Collaudo, che sarà composta dalle persone incaricate competenti in materia. Il collaudo sarà concluso solo quando tutti i componenti della Commissione di Collaudo daranno parere positivo.

La ditta fornitrice effettua il corso di formazione all'uso della nuova apparecchiatura al personale sanitario della Struttura destinataria, al termine del quale rilascia le relative attestazioni nominative che consegna alla S.C. Ingegneria Clinica.

Nel caso in cui vengano rilevate nelle fasi precedenti eventuali non conformità, queste sono segnalate alla ditta e il collaudo viene sospeso in attesa che le non conformità vengano rimosse. La sospensione del collaudo viene segnalata alla struttura competente.

A conclusione della procedura viene firmato in contraddittorio il verbale da parte dell'Ingegneria Clinica e della ditta fornitrice.

Tutta la procedura di collaudo è semplificata in caso di visione non derivando da un contratto.

In caso di acquisizione del bene, il personale della S.C. Ingegneria Clinica individua i dati dell'apparecchiatura elettromedicale necessari per una corretta inventariazione, effettua il carico nel gestionale del patrimonio, inserisce i dati nell'inventario tecnico GAEM/AITB, registra quanto sopra nell'apposita scheda di collaudo e appone un'etichetta identificativa del bene.

La procedura si conclude con la consegna dell'apparecchiatura con il relativo manuale d'uso al reparto e con l'invio della documentazione amministrativa alle strutture per la conclusione dell'iter amministrativo.

#### **Art. 9. DIVIETI**

Non è consentito detenere a qualsivoglia titolo apparecchiature elettromedicali la cui presenza all'interno dell'Azienda non sia stata preventivamente autorizzata, o prolungarne il possesso oltre i termini temporali stabiliti con l'atto autorizzativo.

Non è, inoltre, consentito utilizzare apparecchiature elettromedicali che comportino aumenti nei consumi delle risorse aziendali, anche se questi vadano ad incidere sui singoli budget, se non previamente autorizzati dall'Azienda.

Non è possibile richiedere o accettare in visione o donazione apparecchiature quando siano state bandite procedure di gara per l'acquisizione degli stessi.

#### **Art. 10. DOCUMENTAZIONE**

Tutti i beni introdotti in Azienda, a conclusione dell'iter procedimentale previsto dal presente regolamento devono essere corredati da apposito documento di accompagnamento, che dimostri a che titolo il bene si trova presso la struttura (visione, comodato/noleggio, etc.).

È responsabilità della Struttura consegnataria provvedere che l'apparecchiatura elettromedicale venga presa in carico dalla S.C. Ingegneria Clinica.

## **Art. 11. SANZIONI**

Chiunque non si attenga alla presente procedura non dichiarando l'avvenuta introduzione di apparecchiatura elettromedicale nella struttura ove opera, dovrà fornire puntuale spiegazione alle Direzioni Sanitaria, Socio Sanitaria e Amministrativa, le quali valuteranno congiuntamente quali siano le iniziative da intraprendere. I beni, la cui utilizzazione deve comunque essere connessa alla specifica attività assistenziale svolta, qualora non segnalati ed autorizzati risultano privi di copertura assicurativa aziendale, per cui ogni possibile danno o inconveniente derivante dal loro impiego ricade in maniera esclusiva sull'utilizzatore, compresa l'eventuale sottrazione del bene.

## **Art. 12. NORME FINALI E TRANSITORIE**

Il presente regolamento ha effetto dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione e contestualmente vengono disapplicati i precedenti regolamenti in materia.

## **Art. 13. ARCHIVIAZIONE**

Il presente regolamento viene archiviato e mantenuto per tre anni.

L'accesso alla documentazione viene garantito dalla Rete Intranet aziendale.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANDREA LONGANESI  
CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T  
DATA FIRMA: 01/12/2022 13:51:17  
IMPRONTA: 02D10250E39041D213D191378B6D3B1622057979D08F3132729C91F480A26055  
22057979D08F3132729C91F480A2605593CFA8DC4D4751631E757FF6BE5708B4  
93CFA8DC4D4751631E757FF6BE5708B43F63C2D347B702ECF641565640C2C9A7  
3F63C2D347B702ECF641565640C2C9A78733E076C67254DEF88EF3705240DCEE

NOME: ANTONIO POGGIANA  
CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F  
DATA FIRMA: 01/12/2022 14:34:51  
IMPRONTA: 5276BCBD9B08C0C743CB19044C8B27C2DA42E2336500803BAB271DDFE5D69B4C  
DA42E2336500803BAB271DDFE5D69B4C1ECFAFF72969257E0A4364C5805486B3  
1ECFAFF72969257E0A4364C5805486B3176729F4FB34283BBC3CDB17EB6C84EF  
176729F4FB34283BBC3CDB17EB6C84EFE3A677E749A380DB3D807F49462F9B19

NOME: EUGENIO POSSAMAI  
CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L  
DATA FIRMA: 01/12/2022 15:17:33  
IMPRONTA: 52B3C9A43E69103FF7A08ED1AB15C28A4190D139D2651F38F009A9882E160EFC  
4190D139D2651F38F009A9882E160EFC36FE03B03859BF2491C991E3122314F2  
36FE03B03859BF2491C991E3122314F22142C34CFD47F13DB943EA9756FE58DA  
2142C34CFD47F13DB943EA9756FE58DA8F518866C3316771C12509D0DD3EB220

NOME: FABIO SAMANI  
CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I  
DATA FIRMA: 01/12/2022 15:27:26  
IMPRONTA: 91A9B0AF2E8CC4294800F19221400803AED4DB8DC7D300DBFCA8FCECF766DAB2  
AED4DB8DC7D300DBFCA8FCECF766DAB23121363D9E3A0D7D803F361EFC926710  
3121363D9E3A0D7D803F361EFC926710DAF4E63E57DCFA4CAED0EA298EBCB3B  
0DAF4E63E57DCFA4CAED0EA298EBCB3BF392C0A1401FA9E52EB6D1FAA8E3FDC3



S.C. INGEGNERIA CLINICA - 1042 REG.DEC.

**OGGETTO: Approvazione del Regolamento aziendale recante i criteri per l'ingresso a qualsiasi titolo di nuove apparecchiature biomediche in ASUGI. SCIC.**

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA  
GIULIANO ISONTINA**

**DECRETO  
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilaventidue**  
il giorno uno del mese di DICEMBRE

**IL DIRETTORE GENERALE**

**dott. Antonio Poggiana**

**nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2266 dd. 27 dicembre 2019**

OGGETTO: Approvazione del Regolamento aziendale recante i criteri per l'ingresso a qualsiasi titolo di nuove apparecchiature biomediche in ASUGI. SCIC.

Premesso che con legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 e decreto del Presidente della Regione n. 0223/Pres. dd. 20/12/2019 su conforme Delibera di Giunta Regionale n. 2174 dd. 12/12/2019, a decorrere dal 01/01/2020 è stata costituita l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina, comprendente gli ambiti territoriali individuati all'art. 6 della legge stessa, e sono state contestualmente soppresse l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 Bassa Friulana – Isontina e l'Azienda sanitaria integrata di Trieste;

considerato che risultano tuttora vigenti due distinti regolamenti denominati “Regolamento per l'utilizzo e la conservazione dei beni destinati all'attività assistenziale soggetti a rendicontazione patrimoniale offerti in visione, comodato d'uso, donazione” e “Regolamento per la disciplina delle procedure di donazione di beni e dei comodati d'uso gratuito a favore dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 “Bassa Friulana-Isontina”, al tempo adottati rispettivamente dall'Azienda Ospedaliera universitaria di Trieste – AOUTS, e dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 Bassa Friulana – Isontina – AAS2;

dato atto che, in considerazione del nuovo assetto organizzativo, a seguito della fusione delle due realtà aziendali si rende ora necessaria l'armonizzazione della procedura operativa avente ad oggetto l'individuazione dei criteri per l'ingresso a qualsiasi titolo di nuove apparecchiature biomediche in AUSGI;

ravvisata, per tali motivazioni, l'esigenza di adottare un unico Regolamento Aziendale che disciplini l'argomento in parola, fermo restando che lo stesso andrà applicato sino all'entrata in vigore di una diversa disciplina;

ritenuto, pertanto, di approvare il “Regolamento aziendale recante criteri per l'ingresso a qualsiasi titolo di nuove apparecchiature biomediche in ASUGI”, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e redatto nel rispetto delle prescrizioni normative nonché corrispondente alle esigenze ed agli obiettivi di questa Azienda;

visto l'atto aziendale dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina;

rilevato che il provvedimento è proposto dal direttore della S.C. Ingegneria Clinica, Ing. Teresa Dell'Aquila, la quale attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto, i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Sociosanitari, ciascuno per le materie di propria competenza;

## **IL DIRETTORE GENERALE**

### **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa:

- 1) di approvare il “Regolamento aziendale recante criteri per l’ingresso a qualsiasi titolo di nuove apparecchiature biomediche in ASUGI” allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’articolo 29 del d.lgs. 50/2016.

Nessuna spesa consegue all’adozione del presente provvedimento, che diviene esecutivo, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 21/92, dalla data di pubblicazione all’Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del  
Direttore Sanitario  
dott. Andrea Longanesi

Parere favorevole del  
Direttore Amministrativo  
dott. Eugenio Possamai

Parere favorevole del  
Direttore dei Servizi Sociosanitari  
dott. Fabio Samani

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANDREA LONGANESI

CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T

DATA FIRMA: 01/12/2022 13:51:15

IMPRONTA: 279A8EF226D9F19251B77EE0A06FBDAB0011B88AD7E8F9D8F64E53E3403F6AA  
B0011B88AD7E8F9D8F64E53E3403F6AAF54AB888B06088609D25D3634C575A44  
F54AB888B06088609D25D3634C575A44EC73E9839836D7804E9E9716B74AAC82  
EC73E9839836D7804E9E9716B74AAC829852D72CEA4AFB7297DF8C22CAF9ADE4

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 01/12/2022 15:11:25

IMPRONTA: AD5DBB3A47FC5BE6A7921892A0B3D180C09C5CD5E14F5813B70D98BF85822E23  
C09C5CD5E14F5813B70D98BF85822E23F355F6B5F24C97AC9BC38935BE32C107  
F355F6B5F24C97AC9BC38935BE32C1079A163D444A18BF308297AFB000C2F226  
9A163D444A18BF308297AFB000C2F226E0B40913C1C56EE8A109E49534CB6248

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 01/12/2022 15:17:30

IMPRONTA: 92D0CE5127D5DED49C48531AB6B1389A126D2DF380E5E969AF5002BACBA57DE7  
126D2DF380E5E969AF5002BACBA57DE76C0D4587B499263D4285FAC3206216C3  
6C0D4587B499263D4285FAC3206216C36CD1C9C00E101699A6FA66C0D1BCC2CA  
6CD1C9C00E101699A6FA66C0D1BCC2CA6080C40D78FCD28DB715D3758CAE320E

NOME: FABIO SAMANI

CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I

DATA FIRMA: 01/12/2022 15:27:24

IMPRONTA: 431A124A507ADB97E916778AA537813426D4DE327CEA6088DFBB2A64DB66F28D  
26D4DE327CEA6088DFBB2A64DB66F28DA5A7161F72883165D6912B0A904770E5  
A5A7161F72883165D6912B0A904770E5A4305FC838CE9AC07AB6E6A4A3957CDF  
A4305FC838CE9AC07AB6E6A4A3957CDF15ACE9CF46EB4E2CE640417DE2907E17